



**On
Arte**

**Spazio per l'arte
contemporanea
con videolounge**

Martedì — Sabato
14.00 — 18.00
Lunedì e festivi
chiuso

Via San Gottardo 139
6648 Minusio
www.onarte.ch
info@onarte.ch

● IT

Cari visitatori,

benvenuti alla mostra **Lungs Of Sugar**. È un piacere vedervi qui riuniti così numerosi quest'oggi.

Nel dicembre 2016 ho partecipato come artista alla mostra collettiva "At the same place by coincidence", proprio in questo spazio. Da allora il contatto con OnArte è felicemente proseguito ed eccomi qua, per la seconda volta, ora in veste di curatrice.

Come suggerisce il titolo, "Polmoni di zucchero", la mostra tematizza il respiro e quel qualcosa che fa risuonare l'aria, l'eterico e il suono. Cose che si moltiplicano e vibrano nello spazio. Prendiamo per esempio una canzone: note e parole sono messe in relazione e disposte secondo un determinato ordine temporale, con ripetizioni e variazioni, fino a ottenere motivi, melodie, ritmi.

Possiamo notare una certa somiglianza tra queste strutture e gli ornamenti, che si espandono nello spazio in modo del tutto analogo. In questa mostra, gli ornamenti sono principalmente di carattere visuale, come lo è un cristallo o un fiocco di neve. Sia la musica che gli ornamenti possono essere ritenuti soggettivamente più o meno gradevoli e il fattore di giudizio determinante è generalmente legato alla nostra percezione della forma. Esistono però anche altri approcci interpretativi.

John Ruskin, pittore inglese, storico dell'arte e filosofo sociale, ha sviluppato interessanti teorie partendo dall'osservazione delle montagne. Alla vista delle pendici montane, Ruskin era particolarmente affascinato dalla bellezza delle strutture delle superfici. La roccia viene a contatto con pioggia, vento e pietrisco, influssi ambientali che lasciano le loro tracce sulla sua superficie. E queste tracce, o diciamo pure disegni, non sono concepite né come adorni né come supplementi. Si tratta piuttosto di un punto d'incontro nel quale la mutua interazione di materiali differenti ha attuato un processo di formazione.

L'interazione è reciproca, i vari elementi si influenzano e, come nel caso della roccia e del pietrisco, si formano a vicenda. Le opere qui presentate mettono in luce le caratteristiche delle qualità ornamentali. La loro disposizione nello spazio espositivo genera inoltre nuove relazioni tra le opere stesse, che si intrecciano formando strutture temporanee. Le opere interrogano lo spazio, la sua occupazione e presa di possesso, la perdita e il ricordo dello stesso, e si aprono a ulteriori cariche e modalità di lettura.

Prendetevi un po' di tempo per guardare. Tante cose non si vedono al primo sguardo, non si raggiungono a piedi o impiegano qualche minuto in più per diventare udibili. Benvenuti in montagna!

Kathrin Wolkowicz